

grande menzogna dell'aborto come diritto umano e della moda di morte che dal 1973 era spirata dagli USA in tutto il mondo. Una vittoria epocale per la Chiesa cattolica e le chiese cristiane, un grande riconoscimento all'impegno dei pro life negli ultimi 50 anni, ma anche e soprattutto per la democrazia americana e il principio di sussidiarietà.

Il parere di maggioranza è stato scritto dal giudice associato Samuel Alito; e i giudici associati Clarence Thomas, Neil Gorsuch, Brett Kavanaugh e Amy Coney Barrett si sono uniti al parere. Il presidente della Corte Suprema John Roberts ha presentato un'opinione concordante (*concurring opinion*) che sostiene la decisione finale, dopo le voci maliziose che nell'ultima settimana lo volevano in agitazione per mitigarla. Solo i giudici associati *liberal* Stephen Breyer, Sonia Sotomayor ed Elena Kagan hanno dissentito. Dunque la sentenza *Dobbs vs Jackson Women's Health Organization* ha registrato sei giudici favorevoli (5 più il presidente) contro 3 contrari.

La sentenza finale, a una prima lettura, assomiglia sostanzialmente a una bozza scritta da Alito e recante la data del 10 febbraio 2022, trafugata illegalmente e pubblicata da *Politico* il 2 maggio (vedi qui), scatenando un'orda di violenze e minacce di cui abbiamo informato i lettori della *Bussola* in queste settimane. Nella mattinata di ieri non si è registrato nessun incidente tra i manifestanti pro life e pro aborto assiepati fuori dalla Corte Suprema. Ciò non toglie la concretezza della minaccia di una "notte della rabbia", annunciata dai vandali e terroristi di vari gruppi abortisti, in primis Jane's Revenge.

Il Dipartimento per la Sicurezza Nazionale ha condiviso con la Chiesa cattolica informazioni su ciò che potrebbe accadere stanotte ("Notte di rabbia"), ossia possibili e disseminati attacchi contro le parrocchie e i centri pro life, soprattutto ma non esclusivamente cattolici, nel Paese. Ci sono state dichiarazioni infuocate e irrispettose dei leader del Partito Democratico americano, da Barack e Michelle Obama a Hillary Clinton e Nancy Pelosi. Intanto, i procuratori generali e i governatori di vari Stati Repubblicani hanno dichiarato l'entrata in vigore delle leggi pro life che avevano predisposto (come in Dakota del Sud, Missouri, Texas, etc., ma anche in Louisiana, retta da un governatore Dem); in altri Stati i governatori Democratici hanno annunciato sessioni speciali per deliberare leggi che consentano l'omicidio dell'innocente sempre e liberamente.

Gravissimo il comunicato di Merrick Garland contro la sentenza della Corte Suprema. Garland, da capo del Dipartimento di Giustizia, non ha mosso un dito per arrestare i terroristi pro aborto e ora si permette di denunciare quelli che lui ritiene abusi della Corte. Peggio di lui ha fatto solo il presidente Biden che, nel suo messaggio alla nazione, ha criticato e sbeffeggiato la decisione della Corte Suprema e i giudici conservatori, avvertendo che ciò "mette a rischio la salute delle donne in tutto il Paese" e facendo capire di essere pronto ad usare ogni strumento, come una dichiarazione di emergenza nazionale e/o l'emanazione di un ordine esecutivo pro aborto da imporre in tutti gli USA. Sarebbe una sfida senza precedenti alla democrazia, ma i Democratici sembrano disposti a tutto.



Nuovo libro di P. Livio

LA SORTE DELLE ANIME NEI GIORNI DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE

**CLICCA QUI
per richiedere il libro**

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

ARTICOLI IN EVIDENZA

ARTICOLI IN EVIDENZA



L'invito del Papa: riscopriamo la liturgia in tutta la sua bellezza

Il primo riferimento del testo è infatti alla Sacrosanctum Concilium, la costituzione



Violenze, torture e massacri: l'Onu «incastra» il Cremlino

L'orribile assortimento comprende varie gradazioni di crimini: stupro, stupro di

ARTICOLI IN EVIDENZA



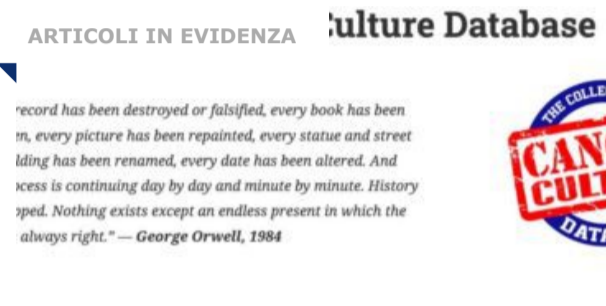
Papa Francesco: "Davanti alle prove dure della vita, sembra la fede vacilli"

ARTICOLI IN EVIDENZA



Da partner a «sfida per la sicurezza»: «La Cina mina l'ordine internazionale»

ARTICOLI IN EVIDENZA



I danni della cancel culture nelle università anglosassoni, messi in fila

5X1000 A RADIO MARIA

Un **gesto di amore**
che non ti costa nulla.

SOSTIENICI

AIUTIAMO LA MADONNA AD AIUTARCI

Radio Maria è un dono di Maria che ha fruttificato in Italia e si è esteso nei cinque continenti. La Provvidenza ci mette davanti chiamate straordinarie in tutto il mondo, **sostieni Radio Maria:**

DONA ORA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Ricevi i commenti ai messaggi della Regina della Pace, gli editoriali, video e immagini, aggiornamenti dal palinsesto e molto altro ancora...

ISCRIVITI

PIÙ LETTI

MESSAGGI DI MARIJA ALLA PARROCCHIA



Messaggio del 25 Giugno 2022

Messaggio del 25 Giugno 2022 rivolto alla Parrocchia attraverso la

MESSAGGI DI MARIJA ALLA PARROCCHIA



Messaggio del 25 Maggio 2022

Messaggio del 25 Maggio 2022 rivolto alla Parrocchia attraverso la



Messaggio del 25 Aprile 2022

Messaggio del 25 Aprile 2022 rivolto alla Parrocchia attraverso la

[Privacy policy](#)

Via Milano 12, 22036 Erba (Co) - CF 94023530150 - [Contatti](#)

©2008 - 2018 Radio Maria - powered by [Inrete Digital](#)



RADIO MARIA

**Una voce cristiana in Italia e nel
Mondo**